

Costituzione e pace: un binomio virtuoso

I due interventi completano il quadro delle relazioni introduttive al Seminario di “La Città dell’uomo Aps”, svoltosi all’Eremo San Salvatore sopra Erba (15-17 novembre 2024) ed avente al centro quattro argomenti: democrazia, politica, Costituzione, pace (cfr. i precedenti contributi, di M. Ivaldo e L.F. Pizzolato, nel Focus di «Appunti», 2025, 3). Fra la nostra Costituzione e il tema della pace sussiste un nesso virtuoso. La Carta repubblicana delinea, infatti, un modello schiettamente democratico di società, di Stato e di relazioni internazionali, con esplicito ripudio della guerra (art. 11). Agli antipodi, quindi, delle illiberali “democrature” fiorenti su entrambe le sponde dell’Atlantico. Da esse pone in guardia Enzo Balboni, indicandone l’antidoto: la piena attuazione, in senso materiale e formale, della Costituzione, necessaria anche per consolidare, nel Paese e oltre i suoi confini, la pacifica convivenza. Sull’urgenza della pace, in rapporto alla drammatica attualità, riflette Guido Formigoni, approfondendo con particolare attenzione il rapporto tra la fede cristiana e la costruzione di una comunità umana pacificata.

La Costituzione, materiale e formale: nuovi scenari

ENZO BALBONI

Già ordinario di Diritto costituzionale nell’Università Cattolica di Milano, è redattore di «Appunti di cultura e politica»